

**Documento unico di valutazione dei rischi interferenti**  
**(ai sensi dell'articolo 26, decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81)**

ATTIVITA'

SERVIZIO DI PULIZIA LOCALI LATO

**CEFALU', lì 23/08/2010**

**Datore di lavoro committente**  
PIERGIORGIO POMI

**Redattore**  
RSPP ING. ANTONIO CAPUANA

---

---

## ANAGRAFICA AZIENDA COMMITTENTE

AZIENDA

*Denominazione* FONDAZIONE ISTITUTO SAN RAFFAELE - G. GIGLIO DI CEFALU' / LATO

*Indirizzo* C/DA PIETRAPOLLASTRA - PISCIOTTO

*CAP e Città* 90015 CEFALU' PA

*Telefono* 0921920111/564

*FAX* 0921920513/415

ORGANIGRAMMA SICUREZZA

### **Datore di lavoro**

*Nome* DOTT. FABIO LUNGHİ (LATO)

*Nome* PIERGIORGIO POMI (FONDAZIONE SAN RAFFAELE – G.GIGLIO)

*Indirizzo* C/DA PIETRAPOLLASTRA - PISCIOTTO

*Città* CEFALU'

*Telefono* 0921920652/219

### **Servizio di prevenzione e protezione**

*Responsabile SPP* ING. ANTONIO CAPUANA

*Indirizzo* C/DA PIETRAPOLLASTRA - PISCIOTTO

*Città* CEFALU'

*Telefono* 0921920476

### **Addetti al servizio di prevenzione e protezione**

<i>Nome</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Città</i>	<i>Telefono</i>
GEOM. GABRIELE MAZZOLA	C/DA PIETRAPOLLASTRA - PISCIOTTO	CEFALU'	0921920392
GEOM. MARCO FARINELLA	C/DA PIETRAPOLLASTRA - PISCIOTTO	CEFALU'	0921920525
ING. ANTONIO CAPUANA	C/DA PIETRAPOLLASTRA - PISCIOTTO	CEFALU'	0921920476
SIG.RA STEFANIA BONDI'	C/DA PIETRAPOLLASTRA - PISCIOTTO	CEFALU'	0921920735

GESTIONE DELLE EMERGENZE

### **Prevenzione incendi**

<i>Nome</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Città</i>	<i>Telefono</i>
GEOM. GABRIELE MAZZOLA	C/DA PIETRAPOLLASTRA - PISCIOTTO	CEFALU'	0921920392
GEOM. MARCO FARINELLA	C/DA PIETRAPOLLASTRA - PISCIOTTO	CEFALU'	0921920525
ING. ANTONIO CAPUANA	C/DA PIETRAPOLLASTRA - PISCIOTTO	CEFALU'	0921920476
SIG.RA STEFANIA BONDI'	C/DA PIETRAPOLLASTRA - PISCIOTTO	CEFALU'	0921920735

	PISCIOTTO		
--	-----------	--	--

**Evacuazione**

<i>Nome</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Città</i>	<i>Telefono</i>
GEOM. GABRIELE MAZZOLA	C/DA PIETRAPOLLA STRA - PISCIOTTO	CEFALU'	0921920392
GEOM. MARCO FARINELLA	C/DA PIETRAPOLLA STRA - PISCIOTTO	CEFALU'	0921920525
ING. ANTONIO CAPUANA	C/DA PIETRAPOLLA STRA - PISCIOTTO	CEFALU'	0921920476
SIG.RA STEFANIA BONDI'	C/DA PIETRAPOLLA STRA - PISCIOTTO	CEFALU'	0921920735

**Primo soccorso**

<i>Nome</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Città</i>	<i>Telefono</i>

## REFERENTI

**Referente contratto**

*Nome* D.SSA LEONARDA SAUSA  
*Indirizzo* C/DA PIETRAPOLLA STRA - PISCIOTTO  
*Città* CEFALU'  
*Telefono* 0921920750

## PREMESSA

SERVIZIO PULIZIA E STERILIZZAZIONE LOCALI LATO

## CONTRATTI

---

**CONTRATTO**

*Contratto di  
Del  
Referente*

**Affidatario**

*Tipologia  
Denominazione  
Indirizzo  
CAP e Città  
Telefono  
FAX*

*Referente*

**Verifica idoneità tecnico-  
professionale'**

*Certificato CCIAA di  
- numero e rilascio N° del*

*D.U.R.C. del  
- regolarità INPS SI  
- regolarità INAIL SI  
- regolarità CE SI*

Personale impiegato nell'esecuzione del contratto

<i>Nome</i>	<i>Matricola</i>	<i>Assunzione</i>

**Informazione ai sensi  
dell'art. 26, comma 1, lett. b),  
D.Lgs. 81/2008**

*Verbale/comunicazione del*

Coordinamento Il Sottoscritto

nato a

prov.                      II

C.F.

nella qualità di legale rappresentante della Ditta

Con P.IVA

Ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000

**DICHIARA**

Di avere ottemperato a quanto disposto dall'art. 26 del DLgs n. 81 del 2008.

Timbro e Firma

## RISCHI INTERFERENTI, AZIONI DI TUTELA E COSTI RELATIVI

---

CONTRATTO

*Contratto di*

*Del*

---

ATTIVITÀ

*Attività* SERVIZIO DI PULIZIE

---

RISCHI INTERFERENTI

*Rischio* Rischio di contatto (occhi) con sostanze chimiche e preparati contenenti agenti chimici irritanti e nocivi

Descrizione Il rischio si manifesta quando vengono eseguiti lavori con in presenza di sostanze chimiche e/o preparati contenenti agenti chimici irritanti e nocivi. Pittogramma contraddistinto da Xi e Xn.

### ***Misura da adottare***

*Misura* Informazione del personale esterno

Descrizione Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale esterno dovrà, in una specifica riunione, ricevere almeno le seguenti informazioni:

- modalità di accesso e percorsi da utilizzare per l'ingresso alle aree di lavoro;
- piano di gestione delle possibili emergenze: procedure di allarme, sistemi informativi, ecc.;
- presenza di pericoli nelle aree di lavoro.

*Soggetto obbligato*  
*all'attuazione della misura*

*Soggetto deputato al controllo* GIOVANNI BANDIRALI  
*per conto del committente*

### ***Periodicità del controllo***

*Prima dell'inizio della SI*  
*prestazione/fornitura*

*Durante la* GIOVANNI BANDIRALI  
*prestazione/fornitura*

*Stima dei costi*

*Centro di costo*

## RISCHI INTERFERENTI

*Rischio* Rischio di contatto (pelle) con sostanze chimiche e preparati contenenti agenti chimici irritanti e nocivi

Descrizione Il rischio si manifesta quando vengono eseguiti lavori con in presenza di sostanze chimiche e/o preparati contenenti agenti chimici irritanti e nocivi. Pittogramma contraddistinto da Xi e Xn.

### **Misura da adottare**

*Misura* Informazione del personale esterno

Descrizione Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale esterno dovrà, in una specifica riunione, ricevere almeno le seguenti informazioni:

- modalità di accesso e percorsi da utilizzare per l'ingresso alle aree di lavoro;
- piano di gestione delle possibili emergenze: procedure di allarme, sistemi informativi, ecc.;
- presenza di pericoli nelle aree di lavoro.

*Soggetto obbligato*  
*all'attuazione della misura*

*Soggetto deputato al controllo* GIOVANNI BANDIRALI  
*per conto del committente*

### **Periodicità del controllo**

*Prima dell'inizio della SI*  
*prestazione/fornitura*

*Durante la* GIOVANNI BANDIRALI  
*prestazione/fornitura*

*Stima dei costi*

*Centro di costo*

---

## RISCHI INTERFERENTI

*Rischio* Rischio di danno agli arti inferiori per caduta del materiale sollevato manualmente

Descrizione Il rischio si manifesta quando vengono eseguiti lavori in cui è necessario movimentare manualmente carichi.

### **Misura da adottare**

*Misura* Informazione del personale esterno

Descrizione Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale esterno dovrà, in una specifica riunione, ricevere almeno le seguenti informazioni:

- modalità di accesso e percorsi da utilizzare per l'ingresso alle aree di

- lavoro;
- piano di gestione delle possibili emergenze: procedure di allarme, sistemi informativi, ecc.;
- presenza di pericoli nelle aree di lavoro.

*Soggetto obbligato  
all'attuazione della misura*

*Soggetto deputato al controllo* GIOVANNI BANDIRALI  
*per conto del committente*

**Periodicità del controllo**

*Prima dell'inizio della SI  
prestazione/fornitura*

*Durante la* GIOVANNI BANDIRALI  
*prestazione/fornitura*

*Stima dei costi*

*Centro di costo*

---

**RISCHI INTERFERENTI**

*Rischio* Rischio di danno in seguito ad una non corretta adozione di una  
procedura e/o istruzione di lavoro

Descrizione Le conoscenze dei lavoratori incaricati per l'esecuzione di una procedura di lavoro devono essere sottoposte a continue verifiche e specifiche attività di addestramento. Nel caso contrario, il rischio di danno a carico del lavoratore è elevato.

**Misura da adottare**

*Misura* Attività di verifica (safety audit)

Descrizione Attività di verifica sistematica condotta da un gruppo di tecnici con lo scopo di verificare:

- 1) la conformità delle attività lavorative svolte e
- 2) il possibile miglioramento dei sistemi di prevenzione e protezione adottati.

L'attività di verifica deve essere svolta mediante l'utilizzo di schede di controllo (check list) al termine della quale deve essere svolta una specifica riunione in cui si devono analizzare quanto osservato, le eventuali non conformità e tutte le eventuali soluzioni correttive e/o migliorative.

*Soggetto obbligato  
all'attuazione della misura*

*Soggetto deputato al controllo* GIOVANNI BANDIRALI  
*per conto del committente*

**Periodicità del controllo**

*Prima dell'inizio della SI  
prestazione/fornitura*

*Durante la GIOVANNI BANDIRALI  
prestazione/fornitura*

*Stima dei costi*

*Centro di costo*

### **Misura da adottare**

*Misura Formazione del personale esterno*

Descrizione Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale esterno dovrà, in una specifico corso di formazione, ricevere tutte le necessarie nozioni in merito a (nota: l'elenco non è esaustivo):

- rischi lavorativi presenti nei processi di produzione in cui verranno impiegati e conseguenti misure di prevenzione e protezione da adottare;
- rischi lavorativi presenti nei processi di produzione presenti nei locali attigui a quelli dove verranno impiegati e e conseguenti misure di prevenzione e protezione da adottare;
- sistemi organizzativi presenti durante il lavoro;
- modalità di gestione delle possibili emergenze.

*Soggetto obbligato  
all'attuazione della misura*

*Soggetto deputato al controllo GIOVANNI BANDIRALI  
per conto del committente*

### **Periodicità del controllo**

*Prima dell'inizio della SI  
prestazione/fornitura*

*Durante la GIOVANNI BANDIRALI  
prestazione/fornitura*

*Stima dei costi*

*Centro di costo*

### **Misura da adottare**

*Misura Informazione del personale esterno*

Descrizione Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale esterno dovrà, in una specifica riunione, ricevere almeno le seguenti informazioni:

- modalità di accesso e percorsi da utilizzare per l'ingresso alle aree di lavoro;
- piano di gestione delle possibili emergenze: procedure di allarme, sistemi informativi, ecc.;
- presenza di pericoli nelle aree di lavoro.

*Soggetto obbligato  
all'attuazione della misura*

*Soggetto deputato al controllo* GIOVANNI BANDIRALI  
*per conto del committente*

**Periodicità del controllo**

*Prima dell'inizio della SI  
prestazione/fornitura*

*Durante la* GIOVANNI BANDIRALI  
*prestazione/fornitura*

*Stima dei costi*

*Centro di costo*

**Misura da adottare**

*Misura* Permesso di lavoro

Descrizione I lavori possono aver luogo solo se il referente incaricato dal committente ha rilasciato il permesso di eseguire le attività in loghi specifici.

Di seguito si riporta un fac simile.

PERMESSO DI LAVORO

N\_ permesso \_\_\_\_\_ Data:

Ora di inizio lavoro: \_\_\_\_\_

Ora di fine lavoro: \_\_\_\_\_

Luogo di lavoro: \_\_\_\_\_

Il permesso viene consegnato al sig.

\_\_\_\_\_

Si autorizza a svolgere nel luogo sopraindicato le attività di  
\_\_\_\_\_.

MISURE DI PREVENZIONE

E' vietato prendere iniziative di alcun genere, esse potrebbero compromettere la propria incolumità e dei lavoratori presenti nell'unità produttiva.

In tutte le aree dell'unità produttiva sono adottate le seguenti misure preventive

- 1) E' vietato fumare e fare uso di fiamme libere.
- 2) Tutti i presidi antincendio attivi e passivi, tutte le apparecchiature e gli impianti sono sottoposti ad un programma di verifica e di manutenzione periodica.

3) All'interno della ditta in appositi spazi sono posizionate planimetrie con l'indicazione delle vie di fuga e del punto di ritrovo.

Emergenza - Norme di comportamento in caso di emergenza

Si rende noto al personale esterno che:

Il personale lavorativo in servizio nell'unità produttiva preparato per operare in caso di incendio o altra calamità secondo piani di intervento prestabiliti, collaborare con esso e seguire le sue istruzioni.

Mantenere la calma, prima pensare poi agire.

Nel caso venga impartito un ordine di evacuazione: evitare di correre e di strillare, seguire le indicazioni del Responsabile delle emergenze ed evacuare l'azienda seguendo le vie di fuga e la segnaletica specifica.

*Soggetto obbligato  
all'attuazione della misura*

*Soggetto deputato al controllo* GIOVANNI BANDIRALI  
*per conto del committente*

**Periodicità del controllo**

*Prima dell'inizio della SI  
prestazione/fornitura*

*Durante la* GIOVANNI BANDIRALI  
*prestazione/fornitura*

*Stima dei costi*

*Centro di costo*

---

**RISCHI INTERFERENTI**

*Rischio* Rischio di danno in seguito all'applicazione di un metodo di lavoro errato

Descrizione Le conoscenze dei lavoratori incaricati per l'esecuzione di una procedura di lavoro devono essere sottoposte a continue verifiche e specifiche attività di addestramento. Nel caso contrario, il rischio di danno a carico del lavoratore è elevato.

**Misura da adottare**

*Misura* Formazione del personale esterno

Descrizione Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale esterno dovrà, in un specifico corso di formazione, ricevere tutte le necessarie nozioni in merito a (nota: l'elenco non è esaustivo):

- rischi lavorativi presenti nei processi di produzione in cui verranno impiegati e conseguenti misure di prevenzione e protezione da adottare;
- rischi lavorativi presenti nei processi di produzione presenti nei locali attigui a quelli dove verranno impiegati e conseguenti misure di prevenzione e protezione da adottare;

- sistemi organizzativi presenti durante il lavoro;
- modalità di gestione delle possibili emergenze.

*Soggetto obbligato  
all'attuazione della misura*

*Soggetto deputato al controllo* GIOVANNI BANDIRALI  
*per conto del committente*

**Periodicità del controllo**

*Prima dell'inizio della SI  
prestazione/fornitura*

*Durante la* GIOVANNI BANDIRALI  
*prestazione/fornitura*

*Stima dei costi*

*Centro di costo*

**Misura da adottare**

*Misura* Informazione del personale esterno

Descrizione Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale esterno dovrà, in una specifica riunione, ricevere almeno le seguenti informazioni:

- modalità di accesso e percorsi da utilizzare per l'ingresso alle aree di lavoro;
- piano di gestione delle possibili emergenze: procedure di allarme, sistemi informativi, ecc.;
- presenza di pericoli nelle aree di lavoro.

*Soggetto obbligato  
all'attuazione della misura*

*Soggetto deputato al controllo* GIOVANNI BANDIRALI  
*per conto del committente*

**Periodicità del controllo**

*Prima dell'inizio della SI  
prestazione/fornitura*

*Durante la* GIOVANNI BANDIRALI  
*prestazione/fornitura*

*Stima dei costi*

*Centro di costo*

**Misura da adottare**

*Misura* Permesso di lavoro

Descrizione I lavori possono aver luogo solo se il referente incaricato dal

committente ha rilasciato il permesso di eseguire le attività in loghi specifici.

Di seguito si riporta un fac simile.

#### PERMESSO DI LAVORO

N\_ permesso \_\_\_\_\_ Data:

Ora di inizio lavoro: \_\_\_\_\_

Ora di fine lavoro: \_\_\_\_\_

Luogo di lavoro: \_\_\_\_\_

Il permesso viene consegnato al sig.

\_\_\_\_\_

Si autorizza a svolgere nel luogo sopraindicato le attività di \_\_\_\_\_.

#### MISURE DI PREVENZIONE

E' vietato prendere iniziative di alcun genere, esse potrebbero compromettere la propria incolumità e dei lavoratori presenti nell'unità produttiva.

In tutte le aree dell'unità produttiva sono adottate le seguenti misure preventive

- 1) E' vietato fumare e fare uso di fiamme libere.
- 2) Tutti i presidi antincendio attivi e passivi, tutte le apparecchiature e gli impianti sono sottoposti ad un programma di verifica e di manutenzione periodica.
- 3) All'interno della ditta in appositi spazi sono posizionate planimetrie con l'indicazione delle vie di fuga e del punto di ritrovo.

Emergenza - Norme di comportamento in caso di emergenza

Si rende noto al personale esterno che:

Il personale lavorativo in servizio nell'unità produttiva preparato per operare in caso di incendio o altra calamità secondo piani di intervento prestabiliti, collaborare con esso e seguire le sue istruzioni.

Mantenere la calma, prima pensare poi agire.

Nel caso venga impartito un ordine di evacuazione: evitare di correre e di strillare, seguire le indicazioni del Responsabile delle emergenze ed evacuare l'azienda seguendo le vie di fuga e la segnaletica specifica.

*Soggetto obbligato  
all'attuazione della misura*

*Soggetto deputato al controllo* GIOVANNI BANDIRALI  
*per conto del committente*

**Periodicità del controllo**

*Prima dell'inizio della SI  
prestazione/fornitura*

*Durante la* GIOVANNI BANDIRALI  
*prestazione/fornitura*

*Stima dei costi*

*Centro di costo*

---

## RISCHI INTERFERENTI

*Rischio* Rischio di danno per la presenza di materiale a rischio biologico

Descrizione Il rischio si manifesta nelle attività lavorative in cui è necessario eseguire interventi in luoghi dove sono presenti sostanze organiche.

### **Misura da adottare**

*Misura* Informazione del personale esterno

Descrizione Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale esterno dovrà, in una specifica riunione, ricevere almeno le seguenti informazioni:

- modalità di accesso e percorsi da utilizzare per l'ingresso alle aree di lavoro;
- piano di gestione delle possibili emergenze: procedure di allarme, sistemi informativi, ecc.;
- presenza di pericoli nelle aree di lavoro.

*Soggetto obbligato  
all'attuazione della misura*

*Soggetto deputato al controllo* GIOVANNI BANDIRALI  
*per conto del committente*

### **Periodicità del controllo**

*Prima dell'inizio della SI  
prestazione/fornitura*

*Durante la* GIOVANNI BANDIRALI  
*prestazione/fornitura*

*Stima dei costi*

*Centro di costo*

---

## RISCHI INTERFERENTI

*Rischio* Rischio di elettrocuzione

Descrizione Il rischio si manifesta quando vengono eseguiti lavori in ambienti di lavoro in cui sono presenti impianti elettrici in tensione.

### **Misura da adottare**

#### *Misura* Permesso di accesso

Descrizione I lavori possono aver luogo solo se il referente incaricato dal committente ha rilasciato il permesso di accesso alle aree di lavoro.

Di seguito si riporta un fac simile.

#### PERMESSO DI ACCESSO

N\_ permesso \_\_\_\_\_ Data:

Ora di entrata: \_\_\_\_\_

Ora di uscita: \_\_\_\_\_

Il permesso viene consegnato al sig.

\_\_\_\_\_

#### MISURE DI PREVENZIONE

E' vietato prendere iniziative di alcun genere, esse potrebbero compromettere la propria incolumità e dei lavoratori presenti nell'unità produttiva.

In tutte le aree dell'unità produttiva sono adottate le seguenti misure preventive

- 1) E' vietato fumare e fare uso di fiamme libere.
- 2) Tutti i presidi antincendio attivi e passivi, tutte le apparecchiature e gli impianti sono sottoposti ad un programma di verifica e di manutenzione periodica.
- 3) All'interno della ditta in appositi spazi sono posizionate planimetrie con l'indicazione delle vie di fuga e del punto di ritrovo.

Emergenza - Norme di comportamento in caso di emergenza

Si rende noto al personale esterno che:

Il personale lavorativo in servizio nell'unità produttiva preparato per operare in caso di incendio o altra calamità secondo piani di intervento prestabiliti, collaborare con esso e seguire le sue istruzioni.

Mantenere la calma, prima pensare poi agire.

Nel caso venga impartito un ordine di evacuazione: evitare di correre e di strillare, seguire le indicazioni del Responsabile delle emergenze ed evacuare l'azienda seguendo le vie di fuga e la segnaletica specifica.

*Soggetto obbligato  
all'attuazione della misura*

*Soggetto deputato al controllo* GIOVANNI BANDIRALI  
*per conto del committente*

### **Periodicità del controllo**

*Prima dell'inizio della SI  
prestazione/fornitura*

*Durante la GIOVANNI BANDIRALI  
prestazione/fornitura*

*Stima dei costi*

*Centro di costo*

### **Misura da adottare**

*Misura Prima dell'inizio dei lavori eseguire le verifiche di sicurezza*

Descrizione Prima dell'inizio dei lavori nelle aree destinate alle lavorazioni il preposto incaricato deve eseguire una verifica degli ambienti con un referente della committenza al fine di evidenziare qualsiasi situazione e/o elemento di pericolo in esso presente, al termine del sopralluogo deve essere realizzato un rapporto di lavoro contenente le disposizioni tecniche ed organizzative in merito necessarie.

*Soggetto obbligato  
all'attuazione della misura*

*Soggetto deputato al controllo GIOVANNI BANDIRALI  
per conto del committente*

### **Periodicità del controllo**

*Prima dell'inizio della SI  
prestazione/fornitura*

*Durante la GIOVANNI BANDIRALI  
prestazione/fornitura*

*Stima dei costi*

*Centro di costo*

---

## **RISCHI INTERFERENTI**

*Rischio Rischio di incendio*

Descrizione Il rischio si manifesta quando vengono eseguiti lavori con l'uso di fiamme libere e/o in cui sono previste attività che determinano per esempio la produzione di scintille.

### **Misura da adottare**

*Misura Durante i lavori mantenere in efficienza l'ambiente di lavoro*

Descrizione Durante l'esecuzione dei lavori nelle aree destinate alle lavorazioni deve essere prevista un'attività di verifica sistematica (audit) condotta da un

preposto incaricato al fine di evidenziare:

- a) qualsiasi situazione e/o elemento di pericolo non previsto in esso presente quindi poter adottare immediatamente le eventuali disposizioni tecniche ed organizzative in merito necessarie;
- b) l'efficacia dei metodi di lavoro adottati;
- c) l'adozione corretta delle procedure di lavoro da parte dei lavoratori impegnati nelle attività lavorative;
- e) l'efficienza nel tempo dell'interdizioni di area realizzate e della segnaletica di sicurezza esposta.

*Soggetto obbligato  
all'attuazione della misura*

*Soggetto deputato al controllo* GIOVANNI BANDIRALI  
*per conto del committente*

**Periodicità del controllo**

*Prima dell'inizio della SI  
prestazione/fornitura*

*Durante la* GIOVANNI BANDIRALI  
*prestazione/fornitura*

*Stima dei costi*

*Centro di costo*

**Misura da adottare**

*Misura* Informazione del personale esterno

- Descrizione Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale esterno dovrà, in una specifica riunione, ricevere almeno le seguenti informazioni:
- modalità di accesso e percorsi da utilizzare per l'ingresso alle aree di lavoro;
  - piano di gestione delle possibili emergenze: procedure di allarme, sistemi informativi, ecc.;
  - presenza di pericoli nelle aree di lavoro.

*Soggetto obbligato  
all'attuazione della misura*

*Soggetto deputato al controllo* GIOVANNI BANDIRALI  
*per conto del committente*

**Periodicità del controllo**

*Prima dell'inizio della SI  
prestazione/fornitura*

*Durante la* GIOVANNI BANDIRALI  
*prestazione/fornitura*

*Stima dei costi*

*Centro di costo*

### **Misura da adottare**

#### *Misura* Permesso di accesso

Descrizione I lavori possono aver luogo solo se il referente incaricato dal committente ha rilasciato il permesso di accesso alle aree di lavoro.

Di seguito si riporta un fac simile.

#### PERMESSO DI ACCESSO

N\_ permesso \_\_\_\_\_ Data:

Ora di entrata: \_\_\_\_\_

Ora di uscita: \_\_\_\_\_

Il permesso viene consegnato al sig.

\_\_\_\_\_

#### MISURE DI PREVENZIONE

E' vietato prendere iniziative di alcun genere, esse potrebbero compromettere la propria incolumità e dei lavoratori presenti nell'unità produttiva.

In tutte le aree dell'unità produttiva sono adottate le seguenti misure preventive

- 1) E' vietato fumare e fare uso di fiamme libere.
- 2) Tutti i presidi antincendio attivi e passivi, tutte le apparecchiature e gli impianti sono sottoposti ad un programma di verifica e di manutenzione periodica.
- 3) All'interno della ditta in appositi spazi sono posizionate planimetrie con l'indicazione delle vie di fuga e del punto di ritrovo.

Emergenza - Norme di comportamento in caso di emergenza

Si rende noto al personale esterno che:

Il personale lavorativo in servizio nell'unità produttiva preparato per operare in caso di incendio o altra calamità secondo piani di intervento prestabiliti, collaborare con esso e seguire le sue istruzioni.

Mantenere la calma, prima pensare poi agire.

Nel caso venga impartito un ordine di evacuazione: evitare di correre e di strillare, seguire le indicazioni del Responsabile delle emergenze ed evacuare l'azienda seguendo le vie di fuga e la segnaletica specifica.

*Soggetto obbligato  
all'attuazione della misura*

*Soggetto deputato al controllo* GIOVANNI BANDIRALI  
*per conto del committente*

### **Periodicità del controllo**

*Prima dell'inizio della SI  
prestazione/fornitura*

*Durante la GIOVANNI BANDIRALI  
prestazione/fornitura*

*Stima dei costi*

*Centro di costo*

### **Misura da adottare**

*Misura* Prima dell'inizio dei lavori eseguire le verifiche di sicurezza

Descrizione Prima dell'inizio dei lavori nelle aree destinate alle lavorazioni il preposto incaricato deve eseguire una verifica degli ambienti con un referente della committenza al fine di evidenziare qualsiasi situazione e/o elemento di pericolo in esso presente, al termine del sopralluogo deve essere realizzato un rapporto di lavoro contenente le disposizioni tecniche ed organizzative in merito necessarie.

*Soggetto obbligato  
all'attuazione della misura*

*Soggetto deputato al controllo* GIOVANNI BANDIRALI  
*per conto del committente*

### **Periodicità del controllo**

*Prima dell'inizio della SI  
prestazione/fornitura*

*Durante la GIOVANNI BANDIRALI  
prestazione/fornitura*

*Stima dei costi*

*Centro di costo*

---

## **RISCHI INTERFERENTI**

### *Rischio* Rischio di radiazioni ionizzanti

Descrizione I fattori fisici che influenzano la riduzione della irradiazione esterna sono il tempo, la distanza e la schermatura.

Minore è il tempo di esposizione alle radiazioni ionizzanti e minore è la dose assorbita. L'esigenza di ridurre il tempo di esposizione, non deve però determinare incidenti che potrebbero comportare, oltre ad un allungamento del tempo di lavoro, un rischio più elevato.

La distanza che intercorre tra sorgente ed operatore è molto importante nel computo della dose assorbita, in quanto l'intensità della esposizione e quindi della dose assorbita si riduce notevolmente con la distanza. Uno degli organi più a rischio da esposizione a radiazioni ionizzanti è l'occhio,

in quanto non è un organo interno ed inoltre viene istintivamente portato a breve distanza dalla sorgente irradiante. Per attenuare il rischio di danneggiamento, laddove non è modificabile con opportuni strumenti la distanza tra la sorgente e l'operatore, è consigliabile l'interposizione di schermi protettivi (occhiali, etc.)

Per minimizzare l'irradiazione interna del nostro organismo bisogna evitare di inalare o di assorbire attraverso la pelle la sorgente radioattiva. A tale scopo, l'inalazione si minimizza lavorando, laddove sia possibile, in presenza di cappe aspiranti ed evitando di fumare. Il meccanismo, attraverso il quale la radioattività si introduce nel nostro organismo con il fumo, è mediato dalla formazione di particelle carboniose durante la combustione del tabacco. In queste particelle l'elemento radioattivo in questione si assorbe concentrandosi, per poi venire introdotto nei polmoni attraverso l'aria inspirata. Per evitare l'assorbimento attraverso la pelle, sarà necessario adoperare sempre - durante le manipolazioni - guanti di materiale impermeabile, che andranno immediatamente e adeguatamente eliminati, onde evitare ulteriori contaminazioni toccando oggetti che vengono utilizzati anche per altri scopi e da personale non addetto alla manipolazione di sostanze radioattive. A questo scopo, è bene ricordare che gli indumenti utilizzati nelle zone a rischio non dovranno mai essere portati al di fuori delle stesse.

Al termine di una giornata lavorativa, va eseguito un accurato controllo - con opportuna strumentazione - sia delle superfici lavorative che del proprio corpo e laddove venga riscontrata una situazione anomala, provvedere con lavaggi ripetuti. Nel caso la contaminazione persista dopo i lavaggi, è bene avvisare l'autorità competente.

### **Misura da adottare**

*Misura* Individuare percorsi specifici per il personale esterno

Descrizione Prima dell'inizio dei lavori verranno individuati percorsi specifici che il personale esterno dovrà utilizzare.

*Soggetto obbligato  
all'attuazione della misura*

*Soggetto deputato al controllo* GIOVANNI BANDIRALI  
*per conto del committente*

### **Periodicità del controllo**

*Prima dell'inizio della SI  
prestazione/fornitura*

*Durante la* GIOVANNI BANDIRALI  
*prestazione/fornitura*

*Stima dei costi*

*Centro di costo*

### **Misura da adottare**

*Misura* Informazione del personale esterno

Descrizione Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale esterno dovrà, in una specifica riunione, ricevere almeno le seguenti informazioni:

- modalità di accesso e percorsi da utilizzare per l'ingresso alle aree di lavoro;
- piano di gestione delle possibili emergenze: procedure di allarme, sistemi informativi, ecc.;
- presenza di pericoli nelle aree di lavoro.

*Soggetto obbligato  
all'attuazione della misura*

*Soggetto deputato al controllo* GIOVANNI BANDIRALI  
*per conto del committente*

**Periodicità del controllo**

*Prima dell'inizio della SI  
prestazione/fornitura*

*Durante la* GIOVANNI BANDIRALI  
*prestazione/fornitura*

*Stima dei costi*

*Centro di costo*

**Misura da adottare**

*Misura* Permesso di lavoro

Descrizione I lavori possono aver luogo solo se il referente incaricato dal committente ha rilasciato il permesso di eseguire le attività in luoghi specifici.

Di seguito si riporta un fac simile.

PERMESSO DI LAVORO

N\_ permesso \_\_\_\_\_ Data:

Ora di inizio lavoro: \_\_\_\_\_

Ora di fine lavoro: \_\_\_\_\_

Luogo di lavoro: \_\_\_\_\_

Il permesso viene consegnato al sig.

\_\_\_\_\_

Si autorizza a svolgere nel luogo sopraindicato le attività di

\_\_\_\_\_.

MISURE DI PREVENZIONE

E' vietato prendere iniziative di alcun genere, esse potrebbero compromettere la propria incolumità e dei lavoratori presenti nell'unità produttiva.

In tutte le aree dell'unità produttiva sono adottate le seguenti misure preventive

- 1) E' vietato fumare e fare uso di fiamme libere.
- 2) Tutti i presidi antincendio attivi e passivi, tutte le apparecchiature e gli impianti sono sottoposti ad un programma di verifica e di manutenzione periodica.
- 3) All'interno della ditta in appositi spazi sono posizionate planimetrie con l'indicazione delle vie di fuga e del punto di ritrovo.

Emergenza - Norme di comportamento in caso di emergenza

Si rende noto al personale esterno che:

Il personale lavorativo in servizio nell'unità produttiva preparato per operare in caso di incendio o altra calamità secondo piani di intervento prestabiliti, collaborare con esso e seguite le sue istruzioni.

Mantenere la calma, prima pensare poi agire.

Nel caso venga impartito un ordine di evacuazione: evitare di correre e di strillare, seguire le indicazioni del Responsabile delle emergenze ed evacuare l'azienda seguendo le vie di fuga e la segnaletica specifica.

*Soggetto obbligato  
all'attuazione della misura*

*Soggetto deputato al controllo* GIOVANNI BANDIRALI  
*per conto del committente*

**Periodicità del controllo**

*Prima dell'inizio della SI  
prestazione/fornitura*

*Durante la* GIOVANNI BANDIRALI  
*prestazione/fornitura*

*Stima dei costi*

*Centro di costo*

---

**RISCHI INTERFERENTI**

*Rischio* Rischio di scivolamento in piano

Descrizione Il rischio di manifesta quando è necessario utilizzare (per esempio per l'attraversamento) luoghi di lavoro i cui pavimenti sono bagnati e/o presentano un indice di scivolamento elevato e/o sono sporchi e contengono residui di precedenti lavorazioni (trucili, polvere, ecc.).

**Misura da adottare**

*Misura* Individuare percorsi specifici per il personale esterno

Descrizione Prima dell'inizio dei lavori verranno individuati percorsi specifici che il personale esterno dovrà utilizzare.

*Soggetto obbligato  
all'attuazione della misura*

*Soggetto deputato al controllo* GIOVANNI BANDIRALI  
*per conto del committente*

**Periodicità del controllo**

*Prima dell'inizio della SI  
prestazione/fornitura*

*Durante la* GIOVANNI BANDIRALI  
*prestazione/fornitura*

*Stima dei costi*

*Centro di costo*

**Misura da adottare**

*Misura* Utilizzare piani di lavoro con pavimenti idonei

Descrizione Il piano di lavoro deve essere dotato di pavimenti privi di buche e di ostacoli che impediscono una corretta circolazione per esempio dei mezzi d'opera utilizzati e/o determinano una reale causa di rischio per i lavoratori che utilizzano detti luoghi.

*Soggetto obbligato  
all'attuazione della misura*

*Soggetto deputato al controllo* GIOVANNI BANDIRALI  
*per conto del committente*

**Periodicità del controllo**

*Prima dell'inizio della SI  
prestazione/fornitura*

*Durante la* GIOVANNI BANDIRALI  
*prestazione/fornitura*

*Stima dei costi*

*Centro di costo*

---

**RISCHI INTERFERENTI**

*Rischio* Rischio di taglio degli arti superiori

Descrizione Il rischio si manifesta se si movimentano materiali aventi superfici e spigoli abrasivi e taglienti.

### **Misura da adottare**

#### *Misura* Informazione del personale esterno

Descrizione Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale esterno dovrà, in una specifica riunione, ricevere almeno le seguenti informazioni:

- modalità di accesso e percorsi da utilizzare per l'ingresso alle aree di lavoro;
- piano di gestione delle possibili emergenze: procedure di allarme, sistemi informativi, ecc.;
- presenza di pericoli nelle aree di lavoro.

*Soggetto obbligato  
all'attuazione della misura*

*Soggetto deputato al controllo* GIOVANNI BANDIRALI  
*per conto del committente*

### **Periodicità del controllo**

*Prima dell'inizio della SI  
prestazione/fornitura*

*Durante la* GIOVANNI BANDIRALI  
*prestazione/fornitura*

*Stima dei costi*

*Centro di costo*

---

## LUOGO INTERESSATO DAL RISCHIO

*Luogo* LOCALI LATO

---

## RISCHI INTERFERENTI PRESENTI NEL LUOGO

*Rischio* Rischio di danno agli arti inferiori per caduta del materiale sollevato manualmente

Descrizione Il rischio si manifesta quando vengono eseguiti lavori in cui è necessario movimentare manualmente carichi.

### **Misura da adottare**

#### *Misura* Informazione del personale esterno

Descrizione Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale esterno dovrà, in una specifica riunione, ricevere almeno le seguenti informazioni:

- modalità di accesso e percorsi da utilizzare per l'ingresso alle aree di lavoro;
- piano di gestione delle possibili emergenze: procedure di allarme, sistemi informativi, ecc.;
- presenza di pericoli nelle aree di lavoro.

*Soggetto obbligato  
all'attuazione della misura*

*Soggetto deputato al controllo GIOVANNI BANDIRALI  
per conto del committente*

**Periodicità del controllo**

*Prima dell'inizio della SI  
prestazione/fornitura*

*Durante la GIOVANNI BANDIRALI  
prestazione/fornitura*

*Stima dei costi*

*Centro di costo*

---

**RISCHI INTERFERENTI PRESENTI NEL LUOGO**

*Rischio* Rischio di danno in seguito ad una non corretta adozione di una  
procedura e/o istruzione di lavoro

Descrizione Le conoscenze dei lavoratori incaricati per l'esecuzione di una procedura  
di lavoro devono essere sottoposte a continue verifiche e specifiche  
attività di addestramento. Nel caso contrario, il rischio di danno a carico  
del lavoratore è elevato.

**Misura da adottare**

*Misura* Attività di verifica (safety audit)

Descrizione Attività di verifica sistematica condotta da un gruppo di tecnici con lo  
scopo di verificare:

- 1) la conformità delle attività lavorative svolte e
- 2) il possibile miglioramento dei sistemi di prevenzione e protezione  
adottati.

L'attività di verifica deve essere svolta mediante l'utilizzo di schede di  
controllo (check list) al termine della quale deve essere svolta una  
specifica riunione in cui si devono analizzare quanto osservato, le  
eventuali non conformità e tutte le eventuali soluzioni correttive e/o  
migliorative.

*Soggetto obbligato  
all'attuazione della misura*

*Soggetto deputato al controllo GIOVANNI BANDIRALI  
per conto del committente*

**Periodicità del controllo**

*Prima dell'inizio della SI  
prestazione/fornitura*

*Durante la GIOVANNI BANDIRALI*

*prestazione/fornitura*

*Stima dei costi*

*Centro di costo*

### **Misura da adottare**

*Misura Formazione del personale esterno*

Descrizione Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale esterno dovrà, in un specifico corso di formazione, ricevere tutte le necessarie nozioni in merito a (nota: l'elenco non è esaustivo):

- rischi lavorativi presenti nei processi di produzione in cui verranno impiegati e conseguenti misure di prevenzione e protezione da adottare;
- rischi lavorativi presenti nei processi di produzione presenti nei locali attigui a quelli dove verranno impiegati e conseguenti misure di prevenzione e protezione da adottare;
- sistemi organizzativi presenti durante il lavoro;
- modalità di gestione delle possibili emergenze.

*Soggetto obbligato  
all'attuazione della misura*

*Soggetto deputato al controllo* GIOVANNI BANDIRALI  
*per conto del committente*

### **Periodicità del controllo**

*Prima dell'inizio della SI  
prestazione/fornitura*

*Durante la* GIOVANNI BANDIRALI  
*prestazione/fornitura*

*Stima dei costi*

*Centro di costo*

### **Misura da adottare**

*Misura Informazione del personale esterno*

Descrizione Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale esterno dovrà, in una specifica riunione, ricevere almeno le seguenti informazioni:

- modalità di accesso e percorsi da utilizzare per l'ingresso alle aree di lavoro;
- piano di gestione delle possibili emergenze: procedure di allarme, sistemi informativi, ecc.;
- presenza di pericoli nelle aree di lavoro.

*Soggetto obbligato  
all'attuazione della misura*

*Soggetto deputato al controllo* GIOVANNI BANDIRALI  
*per conto del committente*

### **Periodicità del controllo**

*Prima dell'inizio della SI  
prestazione/fornitura*

*Durante la GIOVANNI BANDIRALI  
prestazione/fornitura*

*Stima dei costi*

*Centro di costo*

### **Misura da adottare**

*Misura Permesso di lavoro*

Descrizione I lavori possono aver luogo solo se il referente incaricato dal committente ha rilasciato il permesso di eseguire le attività in loghi specifici.

Di seguito si riporta un fac simile.

#### **PERMESSO DI LAVORO**

N\_ permesso \_\_\_\_\_ Data:

Ora di inizio lavoro: \_\_\_\_\_

Ora di fine lavoro: \_\_\_\_\_

Luogo di lavoro: \_\_\_\_\_

Il permesso viene consegnato al sig.

\_\_\_\_\_

Si autorizza a svolgere nel luogo sopraindicato le attività di  
\_\_\_\_\_.

#### **MISURE DI PREVENZIONE**

E' vietato prendere iniziative di alcun genere, esse potrebbero compromettere la propria incolumità e dei lavoratori presenti nell'unità produttiva.

In tutte le aree dell'unità produttiva sono adottate le seguenti misure preventive

- 1) E' vietato fumare e fare uso di fiamme libere.
- 2) Tutti i presidi antincendio attivi e passivi, tutte le apparecchiature e gli impianti sono sottoposti ad un programma di verifica e di manutenzione periodica.
- 3) All'interno della ditta in appositi spazi sono posizionate planimetrie con l'indicazione delle vie di fuga e del punto di ritrovo.

Emergenza - Norme di comportamento in caso di emergenza

Si rende noto al personale esterno che:

Il personale lavorativo in servizio nell'unità produttiva preparato per operare in caso di incendio o altra calamità secondo piani di intervento prestabiliti, collaborare con esso e seguite le sue istruzioni.

Mantenere la calma, prima pensare poi agire.

Nel caso venga impartito un ordine di evacuazione: evitare di correre e di strillare, seguire le indicazioni del Responsabile delle emergenze ed evacuare l'azienda seguendo le vie di fuga e la segnaletica specifica.

*Soggetto obbligato  
all'attuazione della misura*

*Soggetto deputato al controllo* GIOVANNI BANDIRALI  
*per conto del committente*

**Periodicità del controllo**

*Prima dell'inizio della SI  
prestazione/fornitura*

*Durante la* GIOVANNI BANDIRALI  
*prestazione/fornitura*

*Stima dei costi*

*Centro di costo*

---

**RISCHI INTERFERENTI PRESENTI NEL LUOGO**

*Rischio* Rischio di danno in seguito all'applicazione di un metodo di lavoro errato

Descrizione Le conoscenze dei lavoratori incaricati per l'esecuzione di una procedura di lavoro devono essere sottoposte a continue verifiche e specifiche attività di addestramento. Nel caso contrario, il rischio di danno a carico del lavoratore è elevato.

**Misura da adottare**

*Misura* Formazione del personale esterno

Descrizione Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale esterno dovrà, in un specifico corso di formazione, ricevere tutte le necessarie nozioni in merito a (nota: l'elenco non è esaustivo):

- rischi lavorativi presenti nei processi di produzione in cui verranno impiegati e conseguenti misure di prevenzione e protezione da adottare;
- rischi lavorativi presenti nei processi di produzione presenti nei locali attigui a quelli dove verranno impiegati e conseguenti misure di prevenzione e protezione da adottare;
- sistemi organizzativi presenti durante il lavoro;
- modalità di gestione delle possibili emergenze.

*Soggetto obbligato  
all'attuazione della misura*

Soggetto deputato al controllo GIOVANNI BANDIRALI  
per conto del committente

**Periodicità del controllo**

*Prima dell'inizio della SI  
prestazione/fornitura*

*Durante la* GIOVANNI BANDIRALI  
*prestazione/fornitura*

*Stima dei costi*

*Centro di costo*

**Misura da adottare**

*Misura* Informazione del personale esterno

Descrizione Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale esterno dovrà, in una specifica riunione, ricevere almeno le seguenti informazioni:

- modalità di accesso e percorsi da utilizzare per l'ingresso alle aree di lavoro;
- piano di gestione delle possibili emergenze: procedure di allarme, sistemi informativi, ecc.;
- presenza di pericoli nelle aree di lavoro.

*Soggetto obbligato  
all'attuazione della misura*

Soggetto deputato al controllo GIOVANNI BANDIRALI  
per conto del committente

**Periodicità del controllo**

*Prima dell'inizio della SI  
prestazione/fornitura*

*Durante la* GIOVANNI BANDIRALI  
*prestazione/fornitura*

*Stima dei costi*

*Centro di costo*

**Misura da adottare**

*Misura* Permesso di lavoro

Descrizione I lavori possono aver luogo solo se il referente incaricato dal committente ha rilasciato il permesso di eseguire le attività in luoghi specifici.

Di seguito si riporta un fac simile.

## PERMESSO DI LAVORO

N\_ permesso \_\_\_\_\_ Data:

Ora di inizio lavoro: \_\_\_\_\_

Ora di fine lavoro: \_\_\_\_\_

Luogo di lavoro: \_\_\_\_\_

Il permesso viene consegnato al sig.

\_\_\_\_\_

Si autorizza a svolgere nel luogo sopraindicato le attività di

\_\_\_\_\_.

## MISURE DI PREVENZIONE

E' vietato prendere iniziative di alcun genere, esse potrebbero compromettere la propria incolumità e dei lavoratori presenti nell'unità produttiva.

In tutte le aree dell'unità produttiva sono adottate le seguenti misure preventive

- 1) E' vietato fumare e fare uso di fiamme libere.
- 2) Tutti i presidi antincendio attivi e passivi, tutte le apparecchiature e gli impianti sono sottoposti ad un programma di verifica e di manutenzione periodica.
- 3) All'interno della ditta in appositi spazi sono posizionate planimetrie con l'indicazione delle vie di fuga e del punto di ritrovo.

Emergenza - Norme di comportamento in caso di emergenza

Si rende noto al personale esterno che:

Il personale lavorativo in servizio nell'unità produttiva preparato per operare in caso di incendio o altra calamità secondo piani di intervento prestabiliti, collaborare con esso e seguire le sue istruzioni.

Mantenere la calma, prima pensare poi agire.

Nel caso venga impartito un ordine di evacuazione: evitare di correre e di strillare, seguire le indicazioni del Responsabile delle emergenze ed evacuare l'azienda seguendo le vie di fuga e la segnaletica specifica.

*Soggetto obbligato  
all'attuazione della misura*

*Soggetto deputato al controllo* GIOVANNI BANDIRALI  
*per conto del committente*

### **Periodicità del controllo**

*Prima dell'inizio della SI  
prestazione/fornitura*

*Durante la* GIOVANNI BANDIRALI

*prestazione/fornitura*

*Stima dei costi*

*Centro di costo*

---

#### RISCHI INTERFERENTI PRESENTI NEL LUOGO

*Rischio* Rischio di danno per la presenza di materiale a rischio biologico

Descrizione Il rischio si manifesta nelle attività lavorative in cui è necessario eseguire interventi in luoghi dove sono presenti sostanze organiche.

##### **Misura da adottare**

*Misura* Informazione del personale esterno

Descrizione Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale esterno dovrà, in una specifica riunione, ricevere almeno le seguenti informazioni:

- modalità di accesso e percorsi da utilizzare per l'ingresso alle aree di lavoro;
- piano di gestione delle possibili emergenze: procedure di allarme, sistemi informativi, ecc.;
- presenza di pericoli nelle aree di lavoro.

*Soggetto obbligato*  
*all'attuazione della misura*

*Soggetto deputato al controllo* GIOVANNI BANDIRALI  
*per conto del committente*

##### **Periodicità del controllo**

*Prima dell'inizio della SI*  
*prestazione/fornitura*

*Durante la* GIOVANNI BANDIRALI  
*prestazione/fornitura*

*Stima dei costi*

*Centro di costo*

---

#### RISCHI INTERFERENTI PRESENTI NEL LUOGO

*Rischio* Rischio di elettrocuzione

Descrizione Il rischio si manifesta quando vengono eseguiti lavori in ambienti di lavoro in cui sono presenti impianti elettrici in tensione.

##### **Misura da adottare**

*Misura* Permesso di accesso

Descrizione I lavori possono aver luogo solo se il referente incaricato dal committente ha rilasciato il permesso di accesso alle aree di lavoro.

Di seguito si riporta un fac simile.

#### PERMESSO DI ACCESSO

N\_ permesso \_\_\_\_\_ Data:

Ora di entrata: \_\_\_\_\_

Ora di uscita: \_\_\_\_\_

Il permesso viene consegnato al sig. \_\_\_\_\_

#### MISURE DI PREVENZIONE

E' vietato prendere iniziative di alcun genere, esse potrebbero compromettere la propria incolumità e dei lavoratori presenti nell'unità produttiva.

In tutte le aree dell'unità produttiva sono adottate le seguenti misure preventive

- 1) E' vietato fumare e fare uso di fiamme libere.
- 2) Tutti i presidi antincendio attivi e passivi, tutte le apparecchiature e gli impianti sono sottoposti ad un programma di verifica e di manutenzione periodica.
- 3) All'interno della ditta in appositi spazi sono posizionate planimetrie con l'indicazione delle vie di fuga e del punto di ritrovo.

Emergenza - Norme di comportamento in caso di emergenza

Si rende noto al personale esterno che:

Il personale lavorativo in servizio nell'unità produttiva preparato per operare in caso di incendio o altra calamità secondo piani di intervento prestabiliti, collaborare con esso e seguire le sue istruzioni.

Mantenere la calma, prima pensare poi agire.

Nel caso venga impartito un ordine di evacuazione: evitare di correre e di strillare, seguire le indicazioni del Responsabile delle emergenze ed evacuare l'azienda seguendo le vie di fuga e la segnaletica specifica.

*Soggetto obbligato  
all'attuazione della misura*

*Soggetto deputato al controllo* GIOVANNI BANDIRALI  
*per conto del committente*

#### **Periodicità del controllo**

*Prima dell'inizio della SI  
prestazione/fornitura*

*Durante la GIOVANNI BANDIRALI  
prestazione/fornitura*

*Stima dei costi*

*Centro di costo*

**Misura da adottare**

*Misura* Prima dell'inizio dei lavori eseguire le verifiche di sicurezza

Descrizione Prima dell'inizio dei lavori nelle aree destinate alle lavorazioni il preposto incaricato deve eseguire una verifica degli ambienti con un referente della committenza al fine di evidenziare qualsiasi situazione e/o elemento di pericolo in esso presente, al termine del sopralluogo deve essere realizzato un rapporto di lavoro contenente le disposizioni tecniche ed organizzative in merito necessarie.

*Soggetto obbligato  
all'attuazione della misura*

*Soggetto deputato al controllo* GIOVANNI BANDIRALI  
*per conto del committente*

**Periodicità del controllo**

*Prima dell'inizio della SI  
prestazione/fornitura*

*Durante la GIOVANNI BANDIRALI  
prestazione/fornitura*

*Stima dei costi*

*Centro di costo*

---

**RISCHI INTERFERENTI PRESENTI NEL LUOGO**

*Rischio* Rischio di incendio

Descrizione Il rischio si manifesta quando vengono eseguiti lavori con l'uso di fiamme libere e/o in cui sono previste attività che determinano per esempio la produzione di scintille.

**Misura da adottare**

*Misura* Durante i lavori mantenere in efficienza l'ambiente di lavoro

Descrizione Durante l'esecuzione dei lavori nelle aree destinate alle lavorazioni deve essere prevista un'attività di verifica sistematica (audit) condotta da un preposto incaricato al fine di evidenziare:

- a) qualsiasi situazione e/o elemento di pericolo non previsto in esso presente quindi poter adottare immediatamente le eventuali disposizioni tecniche ed organizzative in merito necessarie;
- b) l'efficacia dei metodi di lavoro adottati;

- c) l'adozione corretta delle procedure di lavoro da parte dei lavoratori impegnati nelle attività lavorative;
- e) l'efficiacia nel tempo dell'interdizioni di area realizzate e della segnaletica di sicurezza esposta.

*Soggetto obbligato  
all'attuazione della misura*

*Soggetto deputato al controllo* GIOVANNI BANDIRALI  
*per conto del committente*

**Periodicità del controllo**

*Prima dell'inizio della SI  
prestazione/fornitura*

*Durante la* GIOVANNI BANDIRALI  
*prestazione/fornitura*

*Stima dei costi*

*Centro di costo*

**Misura da adottare**

*Misura* Informazione del personale esterno

Descrizione Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale esterno dovrà, in una specifica riunione, ricevere almeno le seguenti informazioni:

- modalità di accesso e percorsi da utilizzare per l'ingresso alle aree di lavoro;
- piano di gestione delle possibili emergenze: procedure di allarme, sistemi informativi, ecc.;
- presenza di pericoli nelle aree di lavoro.

*Soggetto obbligato  
all'attuazione della misura*

*Soggetto deputato al controllo* GIOVANNI BANDIRALI  
*per conto del committente*

**Periodicità del controllo**

*Prima dell'inizio della SI  
prestazione/fornitura*

*Durante la* GIOVANNI BANDIRALI  
*prestazione/fornitura*

*Stima dei costi*

*Centro di costo*

**Misura da adottare**

*Misura* Permesso di accesso

Descrizione I lavori possono aver luogo solo se il referente incaricato dal committente ha rilasciato il permesso di accesso alle aree di lavoro.

Di seguito si riporta un fac simile.

#### PERMESSO DI ACCESSO

N\_ permesso \_\_\_\_\_ Data:

Ora di entrata: \_\_\_\_\_

Ora di uscita: \_\_\_\_\_

Il permesso viene consegnato al sig. \_\_\_\_\_

#### MISURE DI PREVENZIONE

E' vietato prendere iniziative di alcun genere, esse potrebbero compromettere la propria incolumità e dei lavoratori presenti nell'unità produttiva.

In tutte le aree dell'unità produttiva sono adottate le seguenti misure preventive

- 1) E' vietato fumare e fare uso di fiamme libere.
- 2) Tutti i presidi antincendio attivi e passivi, tutte le apparecchiature e gli impianti sono sottoposti ad un programma di verifica e di manutenzione periodica.
- 3) All'interno della ditta in appositi spazi sono posizionate planimetrie con l'indicazione delle vie di fuga e del punto di ritrovo.

Emergenza - Norme di comportamento in caso di emergenza

Si rende noto al personale esterno che:

Il personale lavorativo in servizio nell'unità produttiva preparato per operare in caso di incendio o altra calamità secondo piani di intervento prestabiliti, collaborare con esso e seguire le sue istruzioni.

Mantenere la calma, prima pensare poi agire.

Nel caso venga impartito un ordine di evacuazione: evitare di correre e di strillare, seguire le indicazioni del Responsabile delle emergenze ed evacuare l'azienda seguendo le vie di fuga e la segnaletica specifica.

*Soggetto obbligato  
all'attuazione della misura*

*Soggetto deputato al controllo* GIOVANNI BANDIRALI  
*per conto del committente*

#### **Periodicità del controllo**

*Prima dell'inizio della SI  
prestazione/fornitura*

*Durante la GIOVANNI BANDIRALI  
prestazione/fornitura*

*Stima dei costi*

*Centro di costo*

**Misura da adottare**

*Misura* Prima dell'inizio dei lavori eseguire le verifiche di sicurezza

Descrizione Prima dell'inizio dei lavori nelle aree destinate alle lavorazioni il preposto incaricato deve eseguire una verifica degli ambienti con un referente della committenza al fine di evidenziare qualsiasi situazione e/o elemento di pericolo in esso presente, al termine del sopralluogo deve essere realizzato un rapporto di lavoro contenente le disposizioni tecniche ed organizzative in merito necessarie.

*Soggetto obbligato  
all'attuazione della misura*

*Soggetto deputato al controllo* GIOVANNI BANDIRALI  
*per conto del committente*

**Periodicità del controllo**

*Prima dell'inizio della SI  
prestazione/fornitura*

*Durante la GIOVANNI BANDIRALI  
prestazione/fornitura*

*Stima dei costi*

*Centro di costo*

---

**RISCHI INTERFERENTI PRESENTI NEL LUOGO**

*Rischio* Rischio di radiazioni ionizzanti

Descrizione I fattori fisici che influenzano la riduzione della irradiazione esterna sono il tempo, la distanza e la schermatura.

Minore è il tempo di esposizione alle radiazioni ionizzanti e minore è la dose assorbita. L'esigenza di ridurre il tempo di esposizione, non deve però determinare incidenti che potrebbero comportare, oltre ad un allungamento del tempo di lavoro, un rischio più elevato.

La distanza che intercorre tra sorgente ed operatore è molto importante nel computo della dose assorbita, in quanto l'intensità della esposizione e quindi della dose assorbita si riduce notevolmente con la distanza. Uno degli organi più a rischio da esposizione a radiazioni ionizzanti è l'occhio, in quanto non è un organo interno ed inoltre viene istintivamente portato a breve distanza dalla sorgente irradiante. Per attenuare il rischio di danneggiamento, laddove non è modificabile con opportuni strumenti la distanza tra la sorgente e l'operatore, è consigliabile l'interposizione di schermi protettivi (occhiali, etc.)

Per minimizzare l'irradiazione interna del nostro organismo bisogna evitare di inalare o di assorbire attraverso la pelle la sorgente radioattiva. A tale scopo, l'inalazione si minimizza lavorando, laddove sia possibile, in presenza di cappe aspiranti ed evitando di fumare. Il meccanismo, attraverso il quale la radioattività si introduce nel nostro organismo con il fumo, è mediato dalla formazione di particelle carboniose durante la combustione del tabacco. In queste particelle l'elemento radioattivo in questione si assorbe concentrandosi, per poi venire introdotto nei polmoni attraverso l'aria inspirata. Per evitare l'assorbimento attraverso la pelle, sarà necessario adoperare sempre - durante le manipolazioni - guanti di materiale impermeabile, che andranno immediatamente e adeguatamente eliminati, onde evitare ulteriori contaminazioni toccando oggetti che vengono utilizzati anche per altri scopi e da personale non addetto alla manipolazione di sostanze radioattive. A questo scopo, è bene ricordare che gli indumenti utilizzati nelle zone a rischio non dovranno mai essere portati al di fuori delle stesse.

Al termine di una giornata lavorativa, va eseguito un accurato controllo - con opportuna strumentazione - sia delle superfici lavorative che del proprio corpo e laddove venga riscontrata una situazione anomala, provvedere con lavaggi ripetuti. Nel caso la contaminazione persista dopo i lavaggi, è bene avvisare l'autorità competente.

### ***Misura da adottare***

*Misura* Individuare percorsi specifici per il personale esterno

Descrizione Prima dell'inizio dei lavori verranno individuati percorsi specifici che il personale esterno dovrà utilizzare.

*Soggetto obbligato  
all'attuazione della misura*

*Soggetto deputato al controllo* GIOVANNI BANDIRALI  
*per conto del committente*

### ***Periodicità del controllo***

*Prima dell'inizio della SI  
prestazione/fornitura*

*Durante la* GIOVANNI BANDIRALI  
*prestazione/fornitura*

*Stima dei costi*

*Centro di costo*

### ***Misura da adottare***

*Misura* Informazione del personale esterno

Descrizione Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale esterno dovrà, in una specifica riunione, ricevere almeno le seguenti informazioni:

- modalità di accesso e percorsi da utilizzare per l'ingresso alle aree di lavoro;
- piano di gestione delle possibili emergenze: procedure di allarme,

sistemi informativi, ecc.;  
- presenza di pericoli nelle aree di lavoro.

*Soggetto obbligato  
all'attuazione della misura*

*Soggetto deputato al controllo* GIOVANNI BANDIRALI  
*per conto del committente*

**Periodicità del controllo**

*Prima dell'inizio della SI  
prestazione/fornitura*

*Durante la* GIOVANNI BANDIRALI  
*prestazione/fornitura*

*Stima dei costi*

*Centro di costo*

**Misura da adottare**

*Misura* Permesso di lavoro

Descrizione I lavori possono aver luogo solo se il referente incaricato dal committente ha rilasciato il permesso di eseguire le attività in loghi specifici.

Di seguito si riporta un fac simile.

PERMESSO DI LAVORO

N\_ permesso \_\_\_\_\_ Data:

Ora di inizio lavoro: \_\_\_\_\_

Ora di fine lavoro: \_\_\_\_\_

Luogo di lavoro: \_\_\_\_\_

Il permesso viene consegnato al sig.

\_\_\_\_\_

Si autorizza a svolgere nel luogo sopraindicato le attività di \_\_\_\_\_.

MISURE DI PREVENZIONE

E' vietato prendere iniziative di alcun genere, esse potrebbero compromettere la propria incolumità e dei lavoratori presenti nell'unità produttiva.

In tutte le aree dell'unità produttiva sono adottate le seguenti misure preventive

1) E' vietato fumare e fare uso di fiamme libere.

2) Tutti i presidi antincendio attivi e passivi, tutte le apparecchiature e gli impianti sono sottoposti ad un programma di verifica e di manutenzione periodica.

3) All'interno della ditta in appositi spazi sono posizionate planimetrie con l'indicazione delle vie di fuga e del punto di ritrovo.

Emergenza - Norme di comportamento in caso di emergenza

Si rende noto al personale esterno che:

Il personale lavorativo in servizio nell'unità produttiva preparato per operare in caso di incendio o altra calamità secondo piani di intervento prestabiliti, collaborare con esso e seguire le sue istruzioni.

Mantenere la calma, prima pensare poi agire.

Nel caso venga impartito un ordine di evacuazione: evitare di correre e di strillare, seguire le indicazioni del Responsabile delle emergenze ed evacuare l'azienda seguendo le vie di fuga e la segnaletica specifica.

*Soggetto obbligato  
all'attuazione della misura*

*Soggetto deputato al controllo* GIOVANNI BANDIRALI  
*per conto del committente*

**Periodicità del controllo**

*Prima dell'inizio della SI  
prestazione/fornitura*

*Durante la* GIOVANNI BANDIRALI  
*prestazione/fornitura*

*Stima dei costi*

*Centro di costo*

---

**RISCHI INTERFERENTI PRESENTI NEL LUOGO**

*Rischio* Rischio di scivolamento in piano

Descrizione Il rischio di manifesta quando è necessario utilizzare (per esempio per l'attraversamento) luoghi di lavoro i cui pavimenti sono bagnati e/o presentano un indice di scivolamento elevato e/o sono sporchi e contengono residui di precedenti lavorazioni (trucili, polvere, ecc.).

**Misura da adottare**

*Misura* Individuare percorsi specifici per il personale esterno

Descrizione Prima dell'inizio dei lavori verranno individuati percorsi specifici che il personale esterno dovrà utilizzare.

*Soggetto obbligato  
all'attuazione della misura*

*Soggetto deputato al controllo GIOVANNI BANDIRALI  
per conto del committente*

**Periodicità del controllo**

*Prima dell'inizio della SI  
prestazione/fornitura*

*Durante la GIOVANNI BANDIRALI  
prestazione/fornitura*

*Stima dei costi*

*Centro di costo*

**Misura da adottare**

*Misura Prima dell'inizio dei lavori eseguire le verifiche di sicurezza*

Descrizione Prima dell'inizio dei lavori nelle aree destinate alle lavorazioni il preposto incaricato deve eseguire una verifica degli ambienti con un referente della committenza al fine di evidenziare qualsiasi situazione e/o elemento di pericolo in esso presente, al termine del sopralluogo deve essere realizzato un rapporto di lavoro contenente le disposizioni tecniche ed organizzative in merito necessarie.

*Soggetto obbligato  
all'attuazione della misura*

*Soggetto deputato al controllo GIOVANNI BANDIRALI  
per conto del committente*

**Periodicità del controllo**

*Prima dell'inizio della SI  
prestazione/fornitura*

*Durante la GIOVANNI BANDIRALI  
prestazione/fornitura*

*Stima dei costi*

*Centro di costo*

**Misura da adottare**

*Misura Utilizzare piani di lavoro con pavimenti idonei*

Descrizione Il piano di lavoro deve essere dotato di pavimenti privi di buche e di ostacoli che impediscono una corretta circolazione per esempio dei mezzi d'opera utilizzati e/o determinano una reale causa di rischio per i lavoratori che utilizzano detti luoghi.

*Soggetto obbligato  
all'attuazione della misura*

*Soggetto deputato al controllo* GIOVANNI BANDIRALI  
*per conto del committente*

***Periodicità del controllo***

*Prima dell'inizio della SI*  
*prestazione/fornitura*

*Durante la* GIOVANNI BANDIRALI  
*prestazione/fornitura*

*Stima dei costi*

*Centro di costo*

**Soggetti esposti ai rischi interferenti**

<i>Impresa</i>	<i>Soggetto</i>
----------------	-----------------

## PREVENZIONE INCENDI

Al segnale di allarme il Coordinatore delle emergenze designato, dopo aver interrotto il suo lavoro, coordina le attività di gestione delle emergenze e quindi impartisce tutte le istruzioni operative necessarie già pianificate, se necessario e previsto deve coinvolgere anche il personale esterno designato quale addetto alle emergenze.

Il Coordinatore deve:

- 1) verificare direttamente in loco lo stato di fatto e i danni e la tipologia dell'evento;
  - 2) disporre il disinserimento dell'alimentazione elettrica da rete cittadina e, se presente, disporre anche la chiusura di tutte le alimentazioni dei combustibili (gas, gasolio, gpl);
  - 3) disporre la chiusura dell'alimentazione di gas metano da rete cittadina;
  - 4) valutare il livello di rischio e nel caso di impossibilità di eseguire un intervento di lotta agli incendi risolutivo disporre l'intervento dei Vigili del Fuoco e del Servizio Pubblico di Pronto Soccorso; all'arrivo delle Squadre di intervento esterne (Vigili del Fuoco, ecc.) deve collaborare fornendo indicazioni e notizie sulle circostanze e il modo in cui si è verificato l'incendio e sui sistemi di intercettazione dei combustibili pericolosi o sulla possibilità di presenza di fumi tossici o nocivi; inoltre, se sussistono, deve dare precise informazioni su eventuali pericoli dovuti a surriscaldamento o dispersioni di sostanze tossico/nocive emesse e/o generate da materiali facilmente infiammabili stoccati nel luogo dell'evento;
  - 5) terminata l'Emergenza, predisporre tutti gli interventi necessari al ripristino della normale attività lavorativa ed alla bonifica dell'area interessata.
- Al segnale di allarme il personale interno deve:
- 1) interrompere il lavoro;
  - 2) disinserire elettricamente le varie macchine ed attrezzature utilizzate;
  - 3) mettere in condizioni di sicurezza gli ambienti di lavoro e le attrezzature utilizzate;
  - 4) allontanarsi dai locali seguendo le indicazioni delle squadre di emergenza.

Se sono stati designati quali addetti alla gestione delle emergenze, dopo aver interrotto il loro lavoro, devono raggiungere il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze.

## EVACUAZIONE

Al segnale di allarme il Coordinatore delle emergenze designato, dopo aver interrotto il suo lavoro, coordina le attività di gestione delle emergenze e quindi impartisce tutte le istruzioni operative necessarie già pianificate, se necessario e previsto deve coinvolgere anche il personale esterno designato quale addetto alle emergenze.

Il Coordinatore deve:

- 1) verificare direttamente in loco lo stato di fatto e i danni e la tipologia dell'evento;
- 2) disporre il disinserimento dell'alimentazione elettrica da rete cittadina e, se presente, disporre anche la chiusura di tutte le alimentazioni dei combustibili (gas, gasolio, gpl);
- 3) disporre la chiusura dell'alimentazione di gas metano da rete cittadina;
- 4) valutare il livello di rischio e nel caso di impossibilità di eseguire un intervento risolutivo disporre l'intervento dei Vigili del Fuoco e del Servizio Pubblico di Pronto Soccorso; all'arrivo delle Squadre di intervento esterne (Vigili del Fuoco, ecc.) deve collaborare con esse e fornire tutte le indicazioni e le notizie sulle circostanze e il modo in cui si è verificato l'evento che ha generato la necessità di evacuare i locali dell'unità produttiva e fornire tutte quelle eventuali informazioni su eventuali pericoli presenti nello stabilimento;
- 5) terminata l'Emergenza, predisporre tutti gli interventi necessari al ripristino della normale attività lavorativa, e se necessario, disporre la bonifica dell'area interessata.

## PRIMO SOCCORSO

Al segnale di allarme il Coordinatore delle emergenze designato, dopo aver interrotto il suo lavoro, coordina le attività di gestione delle emergenze e quindi impartisce tutte le istruzioni operative necessarie già pianificate, se necessario e previsto deve coinvolgere anche il personale esterno designato quale addetto alle emergenze.

Il Coordinatore deve:

- 1) ;
- 2) disporre il disinserimento dell'alimentazione elettrica da rete cittadina e, se presente, disporre anche la chiusura di tutte le alimentazioni dei combustibili (gas, gasolio, gpl);
- 3) disporre la chiusura dell'alimentazione di gas metano da rete cittadina;
- 4) valutare il livello di rischio e nel caso di impossibilità di eseguire un intervento di lotta agli incendi risolutivo disporre l'intervento dei Vigili del Fuoco e del Servizio Pubblico di Pronto Soccorso; all'arrivo delle Squadre di intervento esterne (Vigili del Fuoco, ecc.) collabora fornendo indicazioni e notizie sulle circostanze e il modo in cui si è verificato l'incendio ed eventuali informazioni sui sistemi di intercettazione dei combustibili pericolosi o sulla possibilità di presenza di fumi tossici o nocivi; inoltre, se sussistono, deve dare precise informazioni su eventuali pericoli dovuti a surriscaldamento o dispersioni di sostanze tossico/nocive emesse e/o generate da materiali facilmente infiammabili stoccati nel luogo dell'evento;
- 5) terminata l'Emergenza, predisporre tutti gli interventi necessari al ripristino della normale attività lavorativa, ed alla bonifica dell'area interessata.

## SOMMARIO

Copertina	1
Anagrafica azienda committente	2
Contratti	4
Rischi interferenti,azioni di tutela e costi relativi	6
Prevenzione incendi	48
Evacuazione	74
Primo soccorso	75
Sommario	76